

## SECONDA PROVA SCRITTA

### TRACCIA N. 1

Il Comune deve effettuare un intervento imprevisto di manutenzione ordinaria su una scuola per un importo di lavori di € 20.000,00.

Che tipo di fonti di finanziamento è possibile attivare?

Si predisponga, inoltre, il relativo atto nell'ipotesi di prelevamento dal fondo di riserva.

Il federalismo fiscale è un principio costituzionale dettato dall'art. 119 Cost. e che ha rivoluzionato da un lato l'organizzazione degli Enti Locali, che nel tempo sono diventati sempre più indipendenti da un punto di vista economico.

I trasferimenti statali e Regionali sono stati via via soppressi e nello stesso tempo gli Enti, per colmare il gettito complessivo delle entrate, hanno ricevuto potestà in termini di stabilire le aliquote dei tributi locali e gestire l'intero imposto alle funzioni proprie. Le entrate tributarie coprono soprattutto le spese per il funzionamento regolare dei servizi fondamentali.

Con l'armonizzazione contabile e il D.Lgs 118/2011, il sopra menzionato federalismo fiscale e autonomia finanziaria degli Enti è stato stabilmente delimitato e assieme al D.Lgs 267/2000, Testo Unico sugli Indirizzi degli Enti Locali, rappresentano il quadro normativo di riferimento per essi, con rispetto e aggiornamenti nei confronti delle direttive UE e rispettive leggi nazionali.

Per le opere di investimento, ma non solo, laddove l'Ente non sia in possesso delle somme necessarie, non disponga di somme ricavate da eventuali beni ~~patrimoniali~~ disponibili patrimoniali alienabili, esso può ricorrere all'indebitamento, che proprio per la caratteristica autonomia, esso non è garantito dallo Stato. Le principali fonti di indebitamento sono le seguenti:

- Prestiti erogati dalla Cassa di Risparmio e Prestiti
- Finanziamenti per investimenti forniti da Comuni
- ~~Per~~ Mutui bancari
- Aperture di credito presso le banche

- Anticipo di tesoreria
- Emissioni prestiti obbligazionari

Ci sono ovviamente dei requisiti necessari per ogni tipologia, alcuni di essi generali come per esempio non essere in uno stato di dissesto finanziario, e il rendiconto dell'esercizio precedente dev'essere stato approvato dal Consiglio. Inoltre, per i prestiti, essi sono finalizzati a spese per investimenti e non per spese ad esempio eventuali debiti. Per finanziamenti oltre la somma di 50.000 euro bisogna creare un

Piano Economico Finanziario, che sarà anche la base per la determinazione dell'entità della tariffa per il servizio finale del consumatore, che viene creato con il relativo finanziamento. Si avrà quindi alla base una pianificazione del ~~progetto~~ ~~progetto~~ ~~progetto~~ progetto e le entrate sono vincolate esclusivamente a esso, ossia alla finalità per la quale sono state erogate. Nel caso in cui l'investimento dura nell'arco di più anni, in base al principio contabile della competenza potenziata, le somme che si utilizzavano negli anni successivi saranno parte del Fondo Pluriennale Vincolato fino al completo esaurimento. Per l'accensione dei mutui è competente il Consiglio, ~~mentre~~ ~~mentre~~ ~~mentre~~ mentre per l'anticipo di Tesoreria è competente la Giunta. Ricevuta la richiesta da parte del Responsabile Finanziario o di un'altra unità operativa, l'organo collegiale attraverso una delibera, autorizza l'anticipazione che in base alla normativa corrisponde a tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nell'esercizio precedente (tale limite massimo è stato elevato a cinque dodicesimi, in deroga, fino a fine 2022). Tale anticipo è garantito dai primi tre titoli di entrata in Bilancio, che andranno a coprire il debito.

Alla luce dei miei attuali studi, credo che questa ultima forma di indebitamento sia molto ricorrente negli Enti in quanto fisiologica per coprire il gap tra le entrate di competenza e il loro effettivo incasso che spesso non possono portare l'Ente a non avere materialmente i soldi in cassa per fronteggiare varie spese. Penso anche che per contro, un frequente uso nel tempo, possa portare a una certa difficoltà dell'Ente nella riscossione dei tributi e delle proprie entrate in generale.

Nel caso in esame, dato che la manutenzione ordinaria non rappresenta certo un investimento economico, fruitivo, se non quello sociale per il buon andamento della propria amministrazione e per garantire la continuità di un servizio fondamentale come l'istruzione si potrebbe valutare un anticipo di Tesoreria, però bisogna considerare i vincoli menzionati e anche quindi la fattibilità. Data però la natura imprevista dell'intervento è possibile accedere anche a un prelievo dal fondo di riserva con delibera di Giunta, competente in materia, art. 175 bis D. Lgs 267/2000.

COMUNE di xxx

Delibera n. 42/abcd

Oggetto: Prelievo dal Fondo di Riserva per impreviste  
Spese di manutenzione ordinaria della Scuola "x"  
sito in via ... etc.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE

Nel giorno x del mese y anno z alle ore ab.cd nella sala  
adunanza del Comune di xxx si sono riuniti i membri: ~~etc~~

Tal de Tali	presente
Pino Pallino	presente
Pesca Gialla	presente
Pera Verde	presente da remoto.
Re di Picche Sindaco	presente.
<del>Matteo Prunello</del>	

Presiede il Re di Picche in qualità di Sindaco e il  
segretario Comunale Re di Fiori che provvede alla  
verbalizzazione.

## LA GIUNTA

VISTO

~~il D.Lgs. 267/2000 art. 47~~

PREMESSO CHE: in data "... " perveniva in Comune la segnalazione di una nuova perdita di un quarto al sistema di riscaldamento scolastico delle Scuole x

CONSIDERATO CHE si è in un periodo invernale con clima freddo e che per poter garantire la continuità del servizio di istruzione ed educazione bisogna intervenire immediatamente onde evitare malanni agli allievi

PRESO ATTO CHE l'azienda che si occupa della manutenzione ordinaria della scuola ha preventivato una somma di € 20000 + IVA 22%.

Dato atto che tale spesa non è stata preventivata nel bilancio di previsione "... / ... "

VISTO l'art. 175 bis D. Lgs. 267/2000 che attribuisce alla Giunta la competenza in materia

Richiamati: il Regolamento Contabile

- il D. Lgs. 118/2011
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
- il D. Lgs. 267/2000

ACCERTATO il parere positivo di regolarità tecnica e contabile secondo il D. Lgs. 267/2000 art. 47

DELIBERA CON VOTO UNANIME

- 1) Di Prelevare dal Fondo di Riserva del Bilancio di previsione "... / ... " la somma di euro 20.000 + IVA 22%.

- 2) Di assegnare la detta somma alla Missione a Programma b Macroaggregato e capitolo di Titolo "Manutenzione ordinaria Scuola x" del Bilancio ".../...", annualità .....
- 3) Si CONSIDERARSI ANALOGAMENTE MODIFICATO il PEG

4) ~~La presente~~

- 4) Di ACCERTARSI CHE ~~la presente~~ si è mantenuta la salvaguardia degli equilibri finanziari in base all'art. 134 al D Lgs 112/2011 e che la l'operazione non ha comportato variazioni in entrate o in uscite.

delibera ~~essa~~ altresì con voto palese e unanime che la presente è ~~sub~~ immediatamente eseguibile in base all'art 134 TUEL.

si provvederà alla ~~formale~~ pubblicazione all'Albo Pretorio per ~~la~~ successione 15 giorni.

Il Sindaco  
Firmato Digitalmente  
D Lgs 82/2005.

Il Segretario  
Firmato Digitalmente  
D Lgs 82/2005.